

DSA e BES

NORMATIVE e METODOLOGIE DIDATTICHE

Dott. Stefano Peretti, Dott.ssa Senia Pagotto

1

Premessa...

- o L. 170/ 8 ottobre 2010
- o Linee guida 12
Luglio 2011
- o Decreto Attuativo
- o L. 104/1992

Legge 170 \neq Legge 104

1. Alla diagnosi di DSA non fa seguito la CERTIFICAZIONE su apposita modulistica
2. Per gli studenti DSA non è previsto personale aggiuntivo (INSEGNANTE SPECIALIZZATO)

3[^] differenza:

o Legge 170 (PDP)

Interventi didattici individualizzati e personalizzati

Misure Compens. e dispens.

Adeguate forme di valutaz. e verifica

o Legge 104

Dopo diagnosi e certificazione, redatto a scuola il **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE** e il **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

Art.1 Legge 170

Riconosce e definisce **DSA**:

- o **DISLESSIA**
- o **DISORTOGRAFIA**
- o **DISGRAFIA**
- o **DISCALCULIA**

Linee guida: viene annoverata la possibilità che questi disturbi possano coesistere (**comorbilità**)

DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

- o Ha origine neurobiologica
- o È ineliminabile
- o Non è legato all'impegno
- o Non riguarda il funzionamento generale
- o Intelligenza nella media o superiore

DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

- o Si manifesta con l'ingresso del bambino a scuola
- o Influisce sul rendimento
- o Richiede un approccio **PERSONALIZZATO** agli apprendimenti

Definizioni (Legge 170/2010)

- o Si intende per **dislessia** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità
- o Si intende per **disgrafia** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

Definizioni (Legge 170/2010)

- o Si intende per **disortografia** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- o Si intende per **discalculia** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

DSA: come si manifestano lettura

- Confonde lettere simili
- Inverte, omette, aggiunge lettere
- Legge in modo diverso parole uguali
- Commette errori di anticipazione
- Salta righe e/o parole
- Legge lentamente

DSA: come si manifestano scrittura

- Scambia suoni visivamente simili
- Compie fusioni o separazioni illecite
- Omette sillabe, lettere, parti di parola
- Compie errori ortografici
- Il tratto grafico è poco leggibile
- Usa con difficoltà il corsivo
- Fatica a copiare dalla lavagna
- Usa in modo poco armonico lo spazio grafico

DSA: come si manifestano ambito dei numeri e del calcolo

- o Difficoltà nella scrittura dei numeri
- o Confusione tra simboli matematici
- o Difficoltà nell'enumerazione
- o Errori nei cambi di decina
- o Difficoltà nel recupero dei fatti numerici
- o Errori nell'applicazione di procedure
- o Difficoltà nella gestione dello spazio, incolonnamento



- Risulta di fondamentale importanza tener conto delle difficoltà specifiche degli alunni e del loro modo di apprendere nel **determinare misure compensative e dispensative**

Se fosse dislessia?

- o Evitare di far leggere ad alta voce*
- o Assegnare compiti ridotti*
- o Leggere le consegne alla classe o al bambino*
- o Leggere insieme*
- o Usare i «libri parlanti»*
- o Cominciare ad usare una sintesi vocale*

Se fosse disgrafia?

- *Valutare se evitare l'uso del corsivo*
- *Ridurre la copia dalla lavagna*
- *Affiancare all'alunno un tutor che scriva un po' per lui*
- *Insegnare l'uso della tastiera del pc*

Art.2 Legge 170/2010

o Delinea le FINALITA'

Mira a garantire il SUCCESSO SCOLASTICO
attraverso misure didattiche di supporto,

Verifiche appropriate,

Riduzione dei disagi RELAZIONALI ed
EMOZIONALI

Art. 3 Legge 170: Chi fa che cosa?



Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012
Circolare Ministeriale n° 8, 6 marzo 2013
Nota Ministeriale 27 giugno 2013
Chiarimenti Ministeriali 22 novembre 2013


o BES

dall'idea di INTEGRAZIONE a quella di
INCLUSIONE

«ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta»

Facciamo un po' di chiarezza!!

- 1) Con i BES , Scuola italiana si avvicina ad un modello INCLUSIVO

 **MAGGIORE EQUITA'**

Gli alunni BES non 3^a categoria di alunni problematici ma rappresentano una **MACROCATEGORIA**

Macrocategoria dei BES comprende:

- Tutta quella popolazione scolastica con problemi ma senza diagnosi cliniche né certificazione (B. stranieri: difficoltà linguistiche, ambientali, socioeconomiche)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Che cos' è?

- o È uno strumento:
 1. EDUCATIVO: sviluppa conoscenze, abilità e competenze dello studente
 2. DIDATTICO: individua gli strumenti e le metodologie ad hoc per lo studente

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Come ottenerlo?

- o Relazione o diagnosi PROTOCOLLO
- o Diagnosi va obbligatoriamente rinnovata e ripresentata alla scuola ad ogni nuovo ciclo di studi

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Quando si elabora?

- PDP è un documento che la Scuola elabora nel primo trimestre
- Può essere redatto anche in itinere
- Per coloro che devono conseguire l'ultimo anno del proprio ciclo di studi, termine **31 marzo**

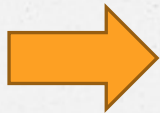
STRATEGIE METODOLOGICHE e DIDATTICHE

- Valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale

- o incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoring*
- o Promuovere l' apprendimento collaborativo*
- o Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autovalutazione dei propri apprendimenti*

Misure compensative

- *Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione, resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo*



tabelle, mappe, liste, calcolatrice...

Misure dispensative

- o Interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento*



*lettura a voce alta, scrittura veloce
sotto dettatura*

Memorizzazione tabelline, liste, poesie

Valutazione

- Privilegiare verifiche orali alle scritte;
- Verifiche programmate con l'alunno
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Domande prive di doppie negazioni
- Non più di una verifica al giorno
- Tenere conto più del contenuto che della forma

Patto con la famiglia

- o Assegnare dei compiti a casa e modalità di aiuto: fotocopie
- o Riduzione della quantità dei compiti assegnati (**i ragazzi con DSA sono più lenti e fanno più fatica degli altri**)
- o Strumenti compensativi utilizzati anche a casa

Cosa può fare la scuola con un Bambino ADHD?

- Insegnanti possono intervenire aiutando il bambino a prevedere le conseguenze di determinati eventi prima di agire



verranno incrementati i comportamenti adeguati

- o Gratificare i momenti positivi
- o Attenzione alle difficoltà di apprendimento
- o Attenzione alla disposizione dei banchi
- o Prevedere attività routinarie
- o Tempi di lavoro prestabiliti
- o Prevedere delle regole della classe
- o Prevedere delle frequenti ma brevi pause

**PIU' ORGANIZZATO E STRUTTURATO è IL
CONTESTO, PIU' PREVEDIBILE è L'AMBIENTE e
PIU' REGOLATO sarà il BAMBINO**

Grazie per l'attenzione